Conto corrente con la Posta — *Gallarate, 13 Luglio 1912.* — Anno VIII — Num. 28

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via A. Manzoni, 6

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 3,—
SEMESTRE . . . » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di spazio
In 4ª pagina . . . . L. 0.50
In 3ª pagina . . . . „ 1.—
Cenni necrologi . . . . „ 1.—
Corpo del giornale . . . „ 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garon N. 12, Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 26 Milano, telefono 12

Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di Garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano
AGENZIA PER LA LOMBARDIA - Milano Via Borgogno, 1

Il Convegno delle Autorità Politiche ed Amministrative e dei funzionari ed Impiegati dei Comuni e delle Opere Pie

Solenne oltre ogni dire riuscì il convegno indetto dalla locale Sezione della *Associazione Nazionale degli impiegati comunali* degnamente presieduta dall'infaticabile e valoroso dott. Amedeo Rossi, segretario capo del nostro Municipio.

Nell'ampio salone del Broletto, domenica scorsa alle ore 15, si diedero convegno in gran numero i sindaci, consiglieri provinciali, assessori ed amministratori delle Opere Pie, nonchè i segretari ed impiegati in fittissima schiera; tanto che il convegno anzichè circondariale ben può dirsi abbia avuto carattere provinciale.

Rappresentanze e adesioni.

Vi erano le rappresentanze delle Sezioni di *Milano*, *Monza*, *Lodi* e *Abbiategrasso*, dell'Associazione Circondariale dei Medici condotti e dell' Associazione Magistrale.

Avevano aderito la Sezione di Varese, il Comune di Nerviano, l' avv. Ottavio Pavia di Milano, ecc.

Anche la stampa era largamente rappresentata; notammo i redattori dei seguenti giornali: *Unione* di Gallarate, *L'Idea Liberale* di Busto Arsizio, *La Lotta di Classe* di Gallarate, *Cronaca Prealpina* di Varese, *Secolo*, *Corriere della Sera*, *Sera*, *Lombardia*, *Italia* di Milano, *Cittadino di Monza*, *Vita Comunale* di Gallarate.

Fra le autorità presenti vanno ricordati gli on. Ronchetti, Meda e Dell'Acqua, il sottoprefetto avv. cav. Farello, l'ispettore scolastico cav. Zerboni, il sindaco Olinto Pasta e gli assessori avv. R. Piceni, C. Borgomaneri, G. Saconaghi, D. Venegoni, ing. Moroni e molti altri.

All'unanimità viene eletto presidente del Convegno il sindaco Olinto Pasta, che, dopo aver portato il saluto di Gallarate e della nostra Amministrazione comunale, dichiara aperta la discussione augurandosi che dal Convegno possa sortire l'effetto desiderato.

La Relazione del Presidente dott. A. Rossi.

Il Presidente *dott. Rossi* porge il saluto grato e deferente dell'Associazione dei funzionari degli enti locali del Circondario alle Autorità, ai Sindaci, ai Presidenti degli Istituti Pii, alle Rappresentanze.

Prima di addentrarsi nell' esame del *Regolamento Capitolato Tipo*, dà uno sguardo alle condizioni in cui si trova la classe dei segretari ed impiegati in genere e nel Circondario in ispecie, rilevando con dati concreti emersi da una apposita inchiesta fatta che le condizioni stesse sono tuttora *assai umili*, perchè il trattamento organico dei funzionari, salvo rare eccezioni, non è stato migliorato in giusta misura proporzionale all'aumentato costo della vita ed al maggior lavoro che si è addossato agli uffici comunali, di modo che, specialmente nei Comuni medi e piccoli si deplorano stipendi irrisori, si lamenta l'insufficienza del personale, vi accentua il malcontento e s'aggrava il disordine dei servizi pubblici.

Il relatore per opporre un efficace rimedio a tale stato di cose reclama dallo Stato disposizioni di legge, che a complemento delle garanzie stabilite dal Regolamento com. e prov. 12 febbraio 1912 definiscano lo *stato giuridico ed economico* dei segretari ed impiegati comunali, precisandone con largo senso di equità e di modernità come fu già fatto per altre classi, i diritti e doveri nei rapporti delle amministrazioni cui prestano l'opera loro. Reclama inoltre dallo Stato la riforma della *Cassa di previdenza per le pensioni*, perchè sia reso meno grave l'onere di iscrizione a carico dei funzionari e venga loro assicurato un decoroso trattamento di riposo. Rileva poscia la necessità dell'intervento dell'organizzazione per disciplinare, nell'interesse comune, questo movimento ascensionale della classe e ne dimostra la perfetta *legalità*, anche nei provvedimenti estremi che devonsi forzatamente adottare contro i Comuni reazionari.

Passando al *Regolamento capitolato tipo*, illustra ampiamente il criterio fondamentale cui esso è ispirato, di contemperare le legittime aspirazioni dei funzionari ad un equo elevamento morale ed economico, con i bisogni e le possibilità degli Enti locali e fa una particolareggiata spiegazione e giustificazione dei quattro capisaldi a cui la classe ha mirato e cioè: 1° *sufficienza del personale*, 2° *miglioramento di stipendi*; 3° *compenso dei lavori straordinari*; 4° *periodi di riposo*; ed all' uopo istituisce opportuni raffronti coi desiderata analoghi contenuti nei regolamenti tipi di altre provincie.

Prende poscia in esame le osservazioni più formali che sostanziali fatte al Regolamente dalla G. P. A. di Milano, invita i funzionari a suggerire alle rispettive Amministrazioni gli espedienti più opportuni per facilitare l'obbligatoria riforma degli organici anche in via graduale e mette a disposizione l' opera dell'Associazione per una più agevole e proficua intesa nei casi singoli.

A prova infine della legittimità dei desiderata dei funzionari contenuti nel Regolamento tipo, cita l' accoglimento integrale dei desiderata stessi già deliberato dall'Amministrazione democratica di Gallarate, cui rinnova il plauso riconoscente della classe, augurando che i nobili sentimenti che l'animano verso i proprii funzionari siano condivisi e messi in pratica da tutte le Amministrazioni comunali, per il bene nostro, conclude il *dott. Rossi*, e per il progresso dei Comuni stessi che noi amiamo intensamente e fervidamente quanto la famiglia e la Patria.

La relazione del dott. Rossi, che fu più volte interrotto da applausi, specie quando accennò all'Amministrazione di Gallarate, è salutata alla fine dalle generali approvazioni.

La discussione.

Viene quindi aperta la discussione. Prende per primo la parola il cav. Turolla, che è intervenuto al Convegno anche in rappresentanza del Comune di Busto, associandosi a quanto ha esposto il dott. Rossi e rilevando che l'Autorità tutoria altra volta si era mostrata benigna nell' accogliere i voti degli impiegati.

Quindi il dott. Arsuffi porta il saluto e l'adesione dell'Associazione medica.

Il Sig. Bussi segretario del Comune di Seveso, insiste perchè si aumenti in relazione alla popolazione del Comune, il numero degli impiegati, onde evitare al segretario un lavoro eccessivo e gravoso, citando ad esempio un Comune di 8000 abitanti che ha solo il segretario e un applicato.

L'avv. Buffoni, consigliere provinciale e sindaco di Crenna, fa voti perchè venga affrettata e condotta a termine la riforma tributaria dei Comuni a favore dei funzionari, e a proposito di ciò rivolge ai deputati presenti viva raccomandazione.

Parla quindi l'ass. avv. Renato Piceni compiacendosi vivamente, e come cordiale amico della classe degli impiegati e come amministratore, dell'esito solenne e significativo di questo importante convegno. Rileva che lo scopo propostosi dai promotori, quello cioè di saggiare se le idealità e le aspirazioni della classe godessero simpatia e trovassero il necessario appoggio nelle autorità comunali e politiche della provincia, è magnificamente raggiunto. L'intervento numeroso ed auspicato delle autorità, dal Sottoprefetto la cui sua presenza è arra e promessa di ausilii presso l' autorità, ai Deputati del Circondario e ai Sindaci, dimostra la calda e viva solidarietà che fra noi trova la causa degli impiegati: dimostrà che la maturata coscienza civile e sociale delle autorità amministrative del Circondario, fa considerare come collaboratori gli impiegati, e fa ritenere doveroso l'accogliere i desiderata loro che rispondono a giustizia ed alle nuove esigenze della vita. Epperò senza discutere i dettagli, senza particolare esame del capitolato tipo proposto che fu già da parecchie Amministrazioni come quella di Gallarate, auspice Olinto Pasta proclamato socio onorario dell'Associazione, accolto, crede opportuno oggi soffermarsi a constatare l'alto ed ammonitore significato del convegno, esprime un voto di massima che riveli la simpatia dovuta per le legittime rivendicazioni economiche morali degli impiegati, che risponda ai principi sanciti dal progresso e dalla civiltà democratica. Si darà così la migliore sodisfazione all'organizzazione degli impiegati, cui egli plaude con tutto il cuore, nell'interesse stesso delle Amministrazioni: perchè è convinto che l' organizzazione è strumento necessario di vittoria e di progresso, è freno a pretese ingiuste, è argine a scatti individuali pericolosi ed inutili, è la forza moralizzatrice che rende giusta ed onesta ogni causa e che la guida al sicuro trionfo. Egli è convinto propugnatore dell'Associazione degli impiegati, perchè essa, mentre propugna strenuamente i propri diritti, non dimentica i proprii doveri, quei doveri che talvolta sono dimenticati dai singoli che pregiudicano così le loro ottime ragioni, e che ha come base morale, e come principio inspiratore l' aurea massima che il diritto è il frutto d' un dovere compiuto.

Chiude presentando, anche a nome di Olinto Pasta, sindaco di Gallarate, avv. Francesco Buffoni, sindaco di Crenna, sig. cav. Bosisio, sindaco di Lonate Pozzolo, avv. cav. Giuseppe Oliva, sindaco di Cassano, il seguente

Ordine del giorno:

L'assemblea

Ritenuto che non è solo utile ma necessaria una intesa cordiale e deferente fra le Amministrazioni ed i proprii Impiegati per il migliore assetto, funzionamento e progressivo sviluppo dell'Ente Amministrato;

Che i rapporti fra Amministrazioni ed Impiegati devono essere dominati anzichè dello spirito di antitesi e conflitto o dal concetto di una rigida dipendenza, dal principio di una solidale. armonica ed opportuna collaborazione;

Che pertanto è giusto e doveroso riconoscere la necessità di elevare ed assicurare moralmente ed economicamente la condizione dei Funzionari dei Comuni e delle Opere Pie, che non si trovano più in relazione con i criteri moderni che regolano i rapporti fra gli Enti e gli Impiegati e con le aumentate esigenze della vita e col continuo accumularsi di funzioni nelle Amministrazioni locali;

Che le Amministrazioni, ispirandosi a questi criteri nei rapporti coi propri dipendenti, oltre che obbedire ai dettami di una più matura coscienza sociale e di una benintesa democrazia, efficacemente tutelano l'interesse morale e civile dell' Ente amministrativo; poichè è risaputo che le funzioni e l'opera equamente compensate sono grandemente profittevoli agli scopi che tendono a soddisfare;

Ritenuto in fine che l'organizzazione degli Impiegati nel presentare e propugnare i propri desiderata, dichiara di voler conciliare gli interessi propri con quelli delle pubbliche Amministrazioni. non dimenticando le supreme e generali finalità delle Amministrazioni stesse;

Prende atto

del Regolamento Capitolato-Tipo per i Funzionari degli Enti locali della Provincia di Milano;

Ed invita

le Rappresentanze dei Comuni e delle Opere Pie a prendere in benevola e seria considerazione le proposte della classe ed a rivedere di conformità i propri regolamenti organici, che rispondono ad esigenze di legge ed a principi di equità e di giustizia.

La parola dei deputati.

Quindi l'on. Meda prende la parola per fare una proposta, che cioè il capitolato-tipo in discussione venga applicato solo per gli impiegati comunali, e non per quelli delle opere pie, illustrando rapidamente le ragioni della sua proposta.

L'on. Dell'Acqua plaude ai desiderata dei funzionari e impiegati dei Comuni e O. P. ma è convinto che la completa effettuazione dei desiderata si potrà ottenere soltanto dopo l' allargamento del suffragio.

Dopo l'on. Dell'Acqua prende la parola il deputato del nostro collegio, on. Ronchetti che si dice pieno di fede per la vittoria dei funzionari. Quando la causa è buona - dice - la vittoria non può essere che vicina. Conchiude promettendo di impegnarsi per quanto gli sarà possibile di cooperare perchè vengano degnamente rivendicate le attuali condizioni dei funzionari e impiegati comunali e d'Opere Pie.

Dopo una animata discussione, il presidente del Convegno Olinto Pasta, mette in votazione l'ordine del giorno presentato dall' avv. Piceni, che viene approvato all'unanimità.

Infine, su proposta del rag. Carlo Boldi, tutti i Sindaci ed Amministratori presenti firmarono l'ordine del giorno.

Eccone i nomi:

Avv. F. Renato Piceni proponente: Arc. cav. Ulisse Bosisio Sindaco di Lonate Pozzolo — Avv. Francesco Buffoni Sindaco di Crenna — Avv. cav. Oliva Sindaco di Cassano Magnago — Bassani Enrico Sindaco di Albizzate — C. Pravettoni p. il Comune di Lainate — Malnati Silvio per Vergiate — Corti Sindaco di Cairate — G. Bianchi Sindaco di Origgio — G. Mariandi Ass. di Rhò Tronconi Sindaco di Fagnano Olona — Luigi Senaldi p. il Sindaco di Cardano al Campo — G. Dolci Sindaco di Somma L. — A. Riva Sindaco di Uboldo — Ferrario Carlo Sindaco di Parabiago — D. Italo Turolla p. il Comune di Busto Arsizio — Santuelli p. il Sindaco di Oggiona S. Stefano — Luigi Sacchetti Sindaco di Mornago — O. Pasta Sindaco di Gallarate — Giacomo Ragazzoni p. il Sindaco di Sacconago — Alessandro Zeni Sindaco di Jerago — Macchi Federico p. il Sindaco di Cavaria — Rag. Dettoni Sindaco di Casorate Sempione — Giuseppe Borgomaneri Pres. Congregazione di Carità di Gallarate — E. Ronchi Pres. Ospedale Casati di Passirana in Lainate.

Dopo di ciò il presidente Olinto Pasta dichiara chiuso il magnifico convegno.

Per la Tramvia Varese - Gallarate

Lunedì scorso 1° corr., nella sala delle adunanze consigliari del Civico Palazzo di Varese, ha avuto luogo l'annunciata riunione indetta dal Sindaco di quella città, per tradurre in pratica realtà la iniziativa di una tramvia elettrica che per Carnago unisca Varese a Gallarate.

Poichè si tratta di un interesse vitale per Gallarate e per alcuni Comuni circostanti, crediamo opportuno darne oggi - sebbene in ritardo - una ampia relazione, cui non abbiamo potuto far posto nell'ultimo numero per tirannia di spazio.

La riunione riuscì importantissima ed all' invito risposero numerosi rappresentanti, dimostrando quanto sia sentita la proposta di unire con un rapido mezzo di comunicazione le due città che tendono sempre col loro sviluppo incessante a progredire, ed anche il desiderio di servire, con una tramvia, una plaga della nostra regione che finora non ha potuto avere tutto quell'incremento che può attendersi quando una linea tramviaria potrà far sorgere sempre nuove iniziative e permettere lo sfruttamento delle forze ed energie di questa nostra plaga.

Notammo tra i presenti: l'on. dott. Enrico Scalini, deputato del Collegio di Appiano-Tradate; l'on. avv. Carlo Bizzozero, deputato di Varese; il senatore ing. Giulio Adamoli; il comm. rag. Silvio Macchi, deputato prov. di Como; *l'ing. comm. Domenico Oliva*, nostro consigliere e deputato provinciale; l'on. nob. Guido Cagnola; l'ing. Prevosti; il cav. Belloni, Sindaco di Marazzone; il cav. uff. C. Stroppa, consigliere provinciale, il cav. Natale Brusa, sindaco di Bizzozero; il nostro Sindaco *Olinto Pasta*; il conte avv. Francesco Castiglioni, Sindaco di Castiglione Olona: il dott. Vincenzo Castelletti, Sindaco di Lozza; il sig. Rinaldo Corti, Sindaco di Cairate; il sig. Carlo Maj, per Caronno Ghiringhello; il sig. Bossi di Gazzada; il sig. Bottelli di Morazzone; il sig. Bardelli Luigi di Caronno Ghiringhello; il sig. Mazzucchelli di Morazzone; l'ing. Vittorio Brezzi per la Società Varesina per Imprese elettriche; il sig. *Mazzucchelli Carlo*, Sindaco di Oggiona; il sig. *Macchi Francesco*, pure di Oggiona; il dott. Luigi Foscarini; l'ing. Gerolamo Pozzi; il sig. Gino Nicora; l'avv. Brusa e moltissimi altri rappresentanti di vari centri dei quali ci sfugge il nome.

Avevano scusato la loro assenza parecchi invitati impossibilitati ad intervenire; tra gli altri l'on. comm. Angelo Lucchini; S. E. l'on. Pavia; l'avv. comm. Leone Scolari; l'avv. cav. Emilio Moroni; l'ing. cav. uff. Paolo Molina; l'on. *Scipione Ronchetti*; l'on. dott. Emilio Rebuschini; l'on. cav. ing. Enrico Peregrini.

Il Sindaco di Varese, avv. Federico Della Chiesa, fu chiamato alla presidenza, assistito dal segretario capo, avv. Alfredo Gaddi; egli dichiarando aperta la seduta, si felicitò per il numero delle persone che avevano accettato l'invito e e che davano alla riunione una importanza veramente eccezionale.

Diede quindi la parola all'egregio nostro amico ing. Prevosti per la relazione.

L'ing. Prevosti riassunse i precedenti degli studi, ricordando come l'iniziativa appena lanciata trovasse subito il migliore appoggio presso tutti, perchè risponde ad un vero bisogno dei paesi che sentono quanta utilità verrebbe loro dall'avere un collegamento diretto fra Comune e Comune, e più pronte e facili comunicazioni da una parte con Varese e dall'altra con Gallarate; ricordò una riunione tenutasi nello studio del dott. Foscarini, nella quale si stabilivano lo scopo e le prime conclusioni del progetto, e lesse all'uopo i punti della relazione che fu stesa quando coll' ing. Pozzi fu promossa una prima riunione di interessati; accennò alle varie fasi passate dall'iniziativa, e rilevò le condizioni di fatto che provengono dalle relazioni colla Società Varesina.

Il tracciato di massima sarebbe il segueute: Varese, Loreto, Morazzone, Caronno, Carnago, Rovate, Peveranza, Balladello, Cassano Magnago e Gallarate; un percorso di circa 18 chilometri dei quali 14 su territorio della provincia di Como. Le spese sono preventivate in L. 1.500.000 compreso il materiale; le pendenze sono lievi, non essendovi che un piccolo tratto con una pendenza di circa il 6 %.

Sulla relazione dell' ing. Prevosti si iniziò una ampia e cordiale discussione alla quale parteciparono il conte avv. Castiglioni, l'on. dott. Scalini, l' on. deputato prov. ing. Domenico Oliva ed altri nell' interesse dei rispettivi centri rappresentati.

Il nostro deputato provinciale Oliva

efficacemente rilevò la manchevolezza del tracciato, inquantocché, spingendo la tramvia per Rovate, Peveranza e Bolladello veniva trascurato l'altipiano importante per industrie e popolazione di Solbiate Monte, Oggiona con scapito altresì dell'economia del progetto e della minore e più diretta percorrenza.

Insistè pure su questo argomento il Sindaco di Oggiona sig. Mazzucchelli facendo altresì rilevare come in precedente riunione era stato accennato a questo e se ne era preso atto promettendo di tenerne il dovuto conto.

Molte altre furono le osservazioni di indole tecnica e finanziaria prospettate da altri intervenuti; ma alla fine l'on. Enrico Scalini notò come, allo stato in cui si trovava la discussione, era opportuno nominare una Commissione che, facendo tesoro di tutti i consigli che le saranno forniti durante il lavoro, formuli un progetto definitivo anche per quanto riguarda il lato economico.

Su proposta dell'on. Bizzozero, si deferì al Sindaco di Varese la nomina della Commissione, e all'unanimità infatti si approvò questa mozione, proposta dal Presidente:

« L'assemblea, nell'intento di tradurre prontamente in pratica lo studio di un progetto di tramvia elettrica da Varese a Gallarate, nomina una Commissione di cinque membri nelle persone dei signori: Scalini on. dott. Enrico; Oliva on. ing. Domenico; ing. Prevosti; ing. Vittorio Brezzi; dott. Castelletti Vincenzo, perchè studi un progetto tecnico che si presenti migliore, tenuto conto dei vantaggi economici e degli interessi dei diversi Comuni, con facoltà di aggregarsi tutte quelle altre persone che per la loro autorità o competenza meglio possano concorrere al raggiungimento dello scopo ».

A segretario fu confermato l'egregio avv. Alfredo Gaddi; la Commissione dovrà compiere i suoi lavori entro la prima quindicina di settembre.

Lo scultore Giuseppe Rusnati

Nell'attuale confortante risveglio di scritti sull'arte, troppo negletto e trascurato è rimasto tuttavia il seicento, e particolarmente la scultura lombarda, degna invero di maggiore attenzione e di studi più profondi. Epperò merita di essere segnalato e lodato un interessante studio del nostro concittadino Giorgio Nicodemi su lo scultore lombardo Giuseppe Rusnati.

L'autore, che è un giovane studioso d'arte, ha già dato un bel saggio delle sue attitudini con un lavoro sul pittore Carlo Cane: questo nuovo volume gli accresce notorietà e gli procura un posto onorevole tra i critici d'arte.

Quando la Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano nel 1679 decise, a cagione della ristrettezza dei mezzi, di limitare a sei il numero degli scultori addetti al Monumento, si tenne il Bussola, l'Albertino, il Simonetta, il Volpino, il *Rusnati* ed il Bono.

Più tardi, nel 1688, ridotto nuovamente il numero per lo stesso motivo, il Rusnati è fra i tre rimasti, insieme al Simonetta ed al Bono. Prova questa della sua valentia e dell'estimazione in cui era tenuto.

Giuseppe Rusnati fu infatti uno dei migliori scultori lombardi del 600, fiorito accanto a Carlo Antonio e Francesco Bono, a Dionigi Bussola, a Carlo Simonetta, a G. B. Maestri, a Carlo Francesco Mellone. Egli ebbe temperamento armonico d'artista, e nelle opere da lui create si riscontrano finezza di tocco, accuratezza d'anatomia, espressiva vigorosità. Fu inoltre, tra gli amorosi esaltatori della bellezza infantile, di quelli che più accuratamente ne resero l'ingenuità e la grazia. I putti suoi sono deliziosissimi. Ma egli rimase quasi un ignoto; gli studi speciali sui monumenti nei quali profuse il tesoro della sua abilità, ne danno appena fuggevoli e non sempre esatti giudizi.

Milanese lo fanno i più: ma parrebbe, da documenti del tempo, nato a Gallarate, e presumibilmente tra il 1646 ed il 1648. Visse sino al 1713.

Sul foglio di guardia d'un esemplare dell'Abbecedario Pittorico di Pellegrino Orlandi, esistente alla Braidense, è scritta questa nota riferentesi ai maggiori scultori dell'epoca:

Dionigi Bussola — scultore e statuario
Giuseppe Rusnati di Gallarate
Carlo Francesco Mellone scultore.

Venne ammesso nel 1669 alla Accademia di scoltura istituita da Federico Borromeo all'Ambrosiana, la quale dopo lungo periodo di decadenza, risorgeva allora sotto la guida di Antonio Rusca per la pittura e di Dionigi Bussola per la scultura.

Era allogato presso l'Albertino quando fece domanda nel 1671 di essere ammesso come scultore alla Fabbrica del Duomo, offrendo un modello d'un angelo che tiene il Sudario, modello che il maestro suo asseverava con giuramento essere stato fatto proprio dallo scolaro; e questi venne accettato.

Fu quindi a Roma dove lavorò ed imparò dal Ferrata, non trascurando lo studio degli altri scultori e del Bernini principalmente. Tornato a Milano e compita nel 1676 una statua di martire pel Duomo, i fabbricieri trovarono in quel primo lavoro il nudo ben fatto e stabilirono di passargli 1600 lire « anche per animarlo acciò continui nello studio e buona disposizione d'esso incominciata ».

Quella statua le collocò di colpo fra i principali scultori che operavano allora a Milano. Ad essa seguì la statua del profeta Eliseo che il Nicodemi (contro il parere del Romussi) giudica tra le belle messe dal 600 ad avvivare le mura severe della gotica costruzione; poi quella della Fede, quella d'una Sibilla, ed altri lavori importanti.

Morto il Simonetta nel 1693 il Rusnati gli succedette nella carica di protostatuario che quegli copriva dalla morte di Luigi Bussola: si acquistò nuova rinomanza da ciò, come dalla scuola propria che diede buoni discepoli, tra i quali primeggia il Rusconi.

Parecchi ledatissimi lavori eseguì per la Certosa di Pavia: tra gli altri il pallio raffigurante la natività di M. V., opera delicata e gentile; altro magnifico pallio già sotto il trittico dell'Embriachis, coi bassorilievi raffiguranti l'Annunciazione, l'incontro con S. Elisabetta, la nascita di Gesù, la fuga in Egitto; il bassorilievo rappresentante l'apparizione di S. Ambrogio alla battaglia di Parabiago, del quale Luigi Biaggi scrisse nel 1817: « Il pallio di questo altare merita particolare attenzione; i suoi bassorilievi esprimono il santo a cavallo che discaccia gli Ariani, questi si veggono a fuggire pieni di spavento e a cadere per terra con un intreccio stupendo di gambe, di maniera che se fosse di pittura si direbbe esser del celebre Michelangelo: ma invece è del famoso Giuseppe Rusnati, fatto nell'anno 1695... ».

Le opere eseguite pel Duomo e per la Certosa furon quelle che più gli diedero fama, ma altri pregevoli lavori eseguì altrove. Meritevoli di ricordo speciale sono vari bassorilievi e sculture nella Chiesa di Sant'Antonio Abbate a Milano; l'altare dell'*Assunta* nella chiesa prepositurale di Gallarate rappresentante la Vergine, una bella figura di donna, che sale al cielo sostenuta da angioli bellissimi; il *Cristo deposto* nella chiesa della Passione a Milano, dalle membra armoniose e delicate. È questo, a giudizio del Nicodemi, il capolavoro del Rusnati.

Al Rusnati venne attribuita anche la facciata della detta chiesa della Passione; per questo forse Corrado Ricci lo annoverò tra gli architetti milanesi, ma probabilmente al Nostro sono dovute soltanto le decorazioni.

Lo stesso Ricci, parlando di questo scultore, dice che col Rusnati entriamo nel secolo XVIII. Ed il Nicodemi aggiunge: « E veramente Egli conchiuse il secolo XVII ed aprì il XVIII a Milano.

« Le sue opere troppo furono avvolte dall'oblio che circondò tutti gli autori del suo secolo. A noi pare di aver fatto bene ricordandolo ».

Giorgio Nicodemi ha fatto benissimo; l'omaggio reso ad uno dei migliori statuari del seicento era doveroso e lo scrittore seppe ottimamente assolvere il compito prefissosi, mettendo in giusto rilievo la figura dell'artista nel tempo e nell'ambiente in cui visse ed operò. Colle sue accurate ricerche critiche e storiche ha reso anche un buon servizio agli studi in pro' d'una migliore conoscenza del patrimonio artistico-lombardo.

Giuseppe Macchi.

IN CITTÀ

Il nuovo Presidente
della Congregazione di Carità

Una parola di commento merita l'importante nomina fatta dal Consiglio Comunale nell'ultima seduta. Dopo otto anni di ininterrotta, vigile, efficacissima presidenza di Alceste Pasta – cittadino altrettanto valoroso e benemerito quanto modesto e alieno d'ogni pubblico clamore intorno al suo nome, schivo perfino di quel plauso e di quell'elogio sentito che il Consiglio unanime, minoranza compresa, a mezzo delle belle parole pronunciate dall'avv. Buffoni, gli ha tributato – la civica Amministrazione ad unanimità di voti anche questa volta, minoranza compresa, ha chiamato all'alto seggio Giuseppe Borgomaneri.

Dobbiamo dire che tale nomina, che è onore ed onere ad un tempo, ci ha recato un immenso piacere perchè riguarda un amico del cuore, un'anima gentile e generosa, un intelletto aperto alle correnti moderne, a quelle idealità nobilissime di solidarietà sociale, che devono necessariamente ispirare e guidare colui che è designato a reggere il maggiore istituto di beneficenza, di assistenza e previdenza, di ausilio civile? Sarebbe perfettamente superfluo: Gallarate conosce il nostro attaccamento verso di lui, i fraterni vincoli che a lui ci legano, le battaglie combattute al suo fianco, le vittorie con lui auspicate e numerate, e può facilmente comprendere la nostra gioia, la nostra intima soddisfazione.

Ma noi non siamo lieti solo come amici, ma ci felicitiamo ancora e specialmente come cittadini, perchè siamo convinti che il nuovo presidente della Congregazione di Carità risponde alle esigenze attuali della istituzione, alle speranze in lui meritamente riposte.

Epperò crediamo doveroso senza inutile riserbo e con franchezza, commentare e discutere la nomina, sull'*Unione* forzando il riluttante ed inopportuno senso di delicatezza di chi la dirige, perchè l'*Unione* è organo di un partito e non di un uomo, è l'interprete libero ed indipendente del pensiero, dei voti della grande famiglia liberale. E come un tempo essa ospitò articoli di censura anche verso persone a noi care, e talvolta verso noi stessi, così oggi ha l'obbligo di aprire imparzialmente le sue colonne a queste note che solo a coloro che sono animati da angusto spirito di parte possono sembrare sterilmente laudative.

Dal punto di vista politico era giusto, era necessario che l'importante carica toccasse ad uno degli alfieri del nostro programma, ad uno de' più devoti e fedeli propugnatori della democrazia, al direttore del giornale che è la settimanale tribuna di propaganda e d'affermazione de' nostri principi.

Il Sindaco della beneficenza, come il Sinbaco del Comune, deve personificare e caratterizzare anche in linea politica l'indirizzo morale, l'orientamento che si vuol dare alla beneficenza.

Ed il nome di Giuseppe Borgomaneri è a questo riguardo non solo una brillante promessa, ma un securo affidamento.

Dal punto di vista tecnico-amministrativo, poi, nessuno può contestare la competenza, l'esperienza pratica del nuovo eletto.

Da parecchi anni egli fa parte, con attività ed interesse notevoli, della Congregazione: ne conosce i bisogni e le aspirazioni, come non ignora quello che la città nel campo igienico e sanitario reclama. Egli sa che la civiltà ed i nuovi orizzonti della pubblica assistenza, i progressi della scienza e dell'arte medica, l'incalzare tumultuoso della vita richiedono un'opera costante di lavoro, di incessanti riforme, di continui miglioramenti.

Egli quindi saprà effettuare completamente il programma di innovazione e riordinamento già studiato ed in parte tradotto in atti dall'amministrazione Pasta, saprà dar impulso e far sorgere, coll'indispensabile contributo di tutta Gallarate generosa ed abbiente, il desiderato Padiglione Chirurgico, i cui progetti sono stati vagliati, discussi, approvati e non attendono che l'invocata esecuzione.

Il mandato è nobile ed elevato, ma arduo, e richiede sacrifici, costanza, intelletto d'amore. E Giuseppe Borgomaneri, che è giovane — ed anche questo è un titolo di preminenza, perchè gioventù è forza, è entusiasmo, è generosità, è coraggio — sarà degno continuatore delle tradizioni e delle tenaci virtù di Alceste Pasta, e, colla valida, preziosa collaborazione dei suoi colleghi che già han benemeritato della pubblica stima, altre vittorie potrà vantare la democrazia, ed altre pagine gloriose verranno scritte nell'aureo libro della beneficenza cittadina.

Avv. Renato Piceni.

Banchetto.

Con gentile pensiero un gruppo di amici si è fatto iniziatore d'un banchetto da offrirsi al Presidente della Congregazione di Carità uscente Alceste Pasta, ed al neo eletto Giuseppe Borgomaneri. Il banchetto che, per desiderio espresso dai festeggiati, avrà carattere puramente amichevole, si terrà il 16 corrente al Ponte dell'Arno.

Deliberazioni di Giunta

La Giunta Municipale nelle sue ultime sedute, fra l'altro:

Ha preso disposizioni per la sistemazione del servizio delle vetture pubbliche;

Ha approvato un Ruolo supplettivo della tassa famiglia 1911 da riscuotersi nella prossima rata di Agosto;

Ha incaricato l'Ufficio Tecnico di studiare e predisporre un progetto per la costruzione di bagno e lavatoio pubblico;

Ha approvato i diari degli esami finali nelle Scuole Elementari;

Ha liquidato varie spese per il mercato del bestiame, per lavori stradali ecc.;

Ha approvato un primo turno di licenze ordinarie del Personale;

Ha concesso il richiesto nulla osta, sentita la Commissione Edilizia, alla Spett. Ditta Colombo & Villa per sopralzo e sistemazione di locali rustici in strada per Cardano; al sig. Ernesto Fedeli per sopralzo di fabbricato ad uso fienile in via Cadolini; al sig. Giovanni Clerici per costruzione di ponticello sul Cavo Arnetta al lazzaretto di Cedrate; al sig. Ulisse Sironi e Soci per riduzione di un salone a locali di abitazione; al sig. Antonio Panzeri per modifica di progetto e costruzione di portico e cinta in via G. Ferraris; al sig. Pietro Frascoli per ampliamento di fabbricato in via Trieste; agli Eredi cav. C. Forni per costruzione di tombe con monumento al Cimitero Urbano; al sig. Ambrogio Canziani per ampiamento di laboratorio in via Como; al sig. Carlo Gnocchi per prolungamento di portici in Cedrate; al sig. Santino Puricelli per modifica di magazzino in Piazza S. Lorenzo; al sig. cav. Alfonso Ceriani per costruzione di un locale in ampliamento di casa in Arnate; al sig. Fortunato Pistoletti per costruzione di un laboratorio in Gallarate; al sig. Emilio Calloni per ampliamento di fabbricato ad uso abitazione alla Madonna in Campagna.

L'esito degli esami di maturità.

In questi giorni ebbero termine gli esami di maturità alle nostre Scuole Elementari.

La Commissione esaminatrice era così composta: Daniele Bettinelli, direttore didattico, Presidente; Prof. dott. Fanfulla Oreti; Prof. ing. cav. uff. Alfonso Ceriani, membri; Olimpia Ferè; Maria Ferè; Tecla Batelli; Maria Sapini; Teresa Pasta, insegnanti.

Gli alunni ammessi agli esami furono 145, i promossi 116 e cioè:

Alunne ed alunni delle scuole elementari comunali di Gallarate:

Affori Angela — Banca Ersilia — Baratelli Cesarina — Bardelli Giuseppa — Bogni Maria — Casali Bianca — Castoldi Clelia — Cattoretti Luigia — Galli Norma — Minoli Ester — Nizzi Giannina — Pozzi Eleonora — Quadrelli Angela — Riva Giovanna — Roncari Ester — Sapini Maddalena — Steffa Piera — Fischer Maria — De-Vincentis Celeste — Aspesi Maria — Zanella Bianca;

Aletti Franco — Aspesi Giovanni — Badoni Guido — Bardelli Isaia — Beretta Luigi — Bettinelli Lorenzo — Bianchi Giuseppe — Cardani Giulio — Cattoretti Luigi — Cerutti Iginio — Colombo Carlo — Crespi Luigi — Croci Piero — Dell'Acqua Arturo — Della Valle Gian Carlo — Dentini Silvio — Fogliato Angelo — Gadda Aristide — Ghislanzoni Primo — Limbiati Gaetano — Macchi Gaetano — Manzino Giovanni — Marino Ettore — Martegani Carlo — Martignoni Artidoro — Mastalli Giovanni — Mazzetti Eligio — Mazzetti Mario — Mazzucchelli Carlo — Menin Giannino — Mercalli Angelo — Motta Enrico — Orlandi Piero — Pasquino Giovanni — Perego Francesco — Piccinelli Virgilio — Riganti Umberto — Ripamonti Umberto — Rumi Plinio — Salvagno Carlo — Sartorio Tino — Sempio Carlo — Schiavini Bruno — Sottocasa Luigi — Stoppani Clemente — Stoppani Mario — Tamborini Luigi — Badoni Giuseppe — Vernocchi Giulio — Vernocchi Luigi — Cimpanelli Giuseppe — Giudici Canzio — De-Ambrosi Giuseppe.

Alunne ed alunni provenienti da scuole pubbliche di altri Comuni, da scuole private e paterne:

Angiolini Luigia — Bareggi Ida — Bassetti Maddalena — Bogni Enrica — Cagnola Maria — Crenna Adalgisa — Crespi Angela — Crosta Giuseppina — De-Lazzari Angela — Demolli Teresa — Galli Camilla — Garancini Antonia — Garavaglia Pia — Gemelli Luigia — Introini Rosa — Leva Giacomina — Luoni Angela — Macchi Alessandra — Macchi Serena — Moroni Cleonice — Pagani Vittoria — Mozzati Irma — Ravioli Maria — Rivaro Rosa — Somaruga Cesira — Taglioretti Giuseppa — Minoli Luigia;

Badiali Giovanni — Barassi Tomaso — Boldrini Costantino — Casola Carlo — Cipolla Vittorio — Colombo Guido — Granata Luigi — Fametti Lorenzo — Marcora Giovanni — Regalia Antonio — Rossati Felice — Tomasini Luigi — Vanetti Guglielmo — Vanetti Luigi — Tonelli Pio.

Errata-corrige

Pubblicando nel numero scorso l'elenco degli alunni promossi nella R. Scuola Tecnica, abbiamo involontariamente omesso il nome di alunni che pure conseguirono la promozione. Epperò agli alunni elencati fra i promossi della Sezione I. C. devonsi aggiungere: Giglioli Luigia, Salvagno Teresa, Scampini Angela, Schinelli Maria.

Per il Gonfalone di Gallarate.

Ai nomi dei componenti il *Comitato d'onore* per i festeggiamenti che avranno luogo il 20 settembre p. v. per l'inaugurazione del Gonfalone della Città offerto dagli stipendiati e salariati comunali sono da aggiungere quelli dei signori:

Cav. uff. Rodolfo Mauri - Presidente del Collegio dei Probiviri per le Industrie tessili;

Cav. uff. ing. Carlo Macchi - Presidente del Collegio dei Probiviri per le Industrie edilizie.

La Società ginnastica « Gallaratese » premiata con corona d'alloro al concorso di Basilea.

Sebbene ormai abituati alle brillanti vittorie dei nosti ginnasti, è con vivo compiacimento che registriamo oggi un nuovo e notevolissimo trionfo riportato dalla squadra della *Gallaratese* al Concorso federale internazionale di Basilea.

L'ottima squadra gallaratese – comandata dall'egregio Maestro Giovanni Mariutto e composta dei signori Gasparoli U., Gailatti G., Quattrini M., Rudi C., Vismara P., Alè I., Croci G., Checchi M., Gagliardi G., Singer G., Coarezza G., Malnati C., Mainini A. – riuscì prima fra le cinque Società Italiane intervenute al grande concorso internazionale di Basilea, cui avevano partecipate ben 560 Società, e venne premiata, assieme alla *Voluntas* di Milano – uniche delle squadre italiane – con corona d'alloro.

I valorosi nostri ginnasti furono di ritorno mercoledì e vennero ricevuti degnamente alla stazione dal Sindaco O. Pasta, dalle musiche *Libertà* e *Cittadina*, e da una grande folla plaudente, che li seguì in corteo per le vie della città. Il Sindaco Olinto Pasta – come primo cittadino e come presidente della « Gallaratese » - portò ai giovani vittoriosi, con brevi e vibrate parole, il saluto della cittadinanza rilevando giustamente il significato nazionale oltre che cittadino di questa vittoria ginnastica.

Anche noi rivolgiamo ai baldi giovani e specie al loro maestro le nostre più vive congratulazioni.

Pubblico concerto

Questa sera la musica « Libertà », alle ore 21, in piazza Vittorio Emanuele eseguirà un pubblico concerto, svolgendo il seguente programma:

1. – *Peroni* - Principio di Secolo - *Marcia.*
2. – *Meyerbeer* - Ugonotti - *Congiura*
3. – *Grieg* - Peer Gynt - *a) La morte d'Ase. b) Nella capanna del re dei monti.*
4. – *Giordano* - Fedora - *Fantasia.*
5. – *Sala* - *Polka dei Campanelli.*

x x

Posti gratuiti nel Collegio della Guastalla in Milano. — Il Consiglio del R. Collegio della Guastalla in Milano, nella seduta del 16 Giugno scorso, volendo concorrere, nei limiti consentiti dallo Statuto organico, ad alleviare le sciagure delle famiglie degli ufficiali tanto eroicamente caduti

in Africa per l'onore della Patria, ha deliberato di assegnare quattro posti gratuiti alle figlie di detti ufficiali, osservate le prescrizioni dello Statuto medesimo, che sono appunto le seguenti:

Le aspiranti dovranno avere l'età di anni 9 compiuti ma non avere varcati gli 11 nel giorno 15 Ottobre 1912, e dovranno provare l'appartenenza del padre e dell'avo paterno, per nascita o per acquisito domicillo ultra trentennale, ad uno dei Comuni dell'antico Ducato di Milano secondo il compartimento territoriale dell'anno 1757.

L'ammissione è in ogni caso subordinata all'esito di una visita medica da parte del Sanitario del Collegio e di un esame sulle materie del terzo corso elementare.

Le domande (in bollo da cent. 60) ed i relativi documenti dovranno essere presentati in giorni non festivi dalle 12 alle 15 non oltre il 30 Settembre p. v. alla segretaria del Collegio (via Guastalla 6) dalla quale gl' interessati possono avere le occorrenti informazioni.

x x

L'Italia nell'Egeo è l'ultima film autentica di proprietà dell'Associazione L. S. S. P., che il Cinematografo centrale ha ottenuto con non lieve sacrificio di poter rappresentare sabato e domenica prossima 20 e 21 corr. La film rappresenta la partenza della squadra italiana e tutte le successive operazioni nel mar Egeo fino alla conquista di Rodi. La cinematografia, tanto ammirata a Milano, non mancherà di riuscire interessantissima anche a Gallarate.

x x

Un Concorso per l' ammissione di 100 alunni delegati di P. S. è stato aperto con decreto ministeriale 12 giugno 1912. Le domande dovranno essere presentate non oltre il 31 ottobre p. v. alla Prefettura coi documenti di rito. Saranno ammessi al concorso i giovani incensurati di età non minore agli anni 20 e non superiore agli anni 30 e che siano muniti di licenza liceale, di istituto tecnico o di scuola media di commercio. Per altri schiarimenti sarà bene rivolgersi alla locale Sottoprefettura.

x x

Il collaudo del primo areoplano donato all'esercito. — E' terminata la costruzione del primo areoplano donato all'esercito dalla Società Italiana d' Aviazione di Milano. Esso reca il nome di « Milano » è stato costruito a Vizzola Ticino da Caproni con motore Anzani 70 HP., e porta il pilota ed un passeggiero.

Al suo collaudo, che avverrà mediante un volo di trecento chilometri, martedì 16 corr. alle ore 16, a Vizzola Ticino, assisteranno oltre ai soci della Società Italiana d' Aviazione, donatrice, numerosi invitati, fra cui a quanto si spera, anche il Conte di Torino, oltre ad altre antorità.

STATO CIVILE

dal 28 Giugno al 7 Luglio 1912.

NATI

Maschi 12 - Femmine 4 - Totale 7

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Longhi Carlo facchino con Rossi Maria filatrice — Apebe Pietro calzolaio con Borla Maggiorina filatrice — Cairati Ernesto elettricista con Torno Rosa Maria casalinga.

MATRIMONI

Detomasi Angelo operaio con Martegani Teresa operaia — Marzagalli Vittorino canestraio con Pasquali Dirce casalinga — Gomarasca Luigi impiegato con Rossi Angiola civile.

MORTI

Magnoli Emilio di Giovanni infante — Monina Enrico di Guido infante — Langini Giuditta d'anni 77 ved. Mainini casalinga — Provasi Gallo d'anni 65 contadino — Belloni Maria di Antonio infante — Celari Enrichetta d'anni 77 maestra — Coerezza Maria d'anni 68 contadina — Lizzoli Carolina ved. Rossi d'anni 76 casalinga — Possenti Giuseppe di Pietro infante.

xxxxxxxxxxxxxxxxx

DALL'ALTO MILANESE

CASSANO MAGNAGO

La nomina del medico

Domenica scorsa, riunito in seconda convocazione, il nostro Consiglio Comunale addivenne finalmente alla nomina del titolare della seconda condotta medica. Si fecero due votazioni. Nella prima il medico interino dott. Paolo Nava raccolse otto voti su sedici votanti, mentre sette voti ebbe l' altro concorrente dott. Livraga e una scheda era bianca. La seconda votazione diede il seguente risultato: dott. Nava nove voti, dottor Livraga sei e una scheda bianca.

Dimissioni.

Ci consta che il rag. Angelo Canziani, dissentendo dal Sindaco avv. Giuseppe Oliva in parecchie questioni amministrative, abbia rassegnate le sue dimissioni da assessore del nostro Comune.

Un brutto scherzo.

Mentre alcune operaie tornavano dallo stabilimento sopra un carro diretto a Cassano Magnago, in località detta Valapia, certo Canziani Remo, volendo fare uno scherzo, si accostava inosservato al carro e toglieva la spinetta in ferro che serviva a tenerlo in bilico. Immediatamente il carro si rovesciava all'indietro, trascinando sotto tutte le operaie. Molte si rialzarono cavandosela con leggere contusioni, invece certa Venegoni Enrichetta di anni 14, dovette essere trasportata d'urgenza all'ospedale avendo riportato la frattura del femore destro ed altre gravi lesioni. Il Canziani è stato denunciato.

SAMARATE

Consiglio comunale.

Domenica scorsa ebbe luogo una seduta del nostro Consiglio comunale. Erano presenti 12 consiglieri, mancavano 2 consiglieri dimissionari e 6 senza alcuna giustificazione.

Dopo la lettura ed approvazione del verbale della precedente adunanza vennero votati i contributi di L. 30 da parte del Comune a favore della Flotta Aerea e di altre L. 30 a favore degli espulsi della Turchia; si approvò la sottoscrizione per la coniazione di una medaglia all'Esercito ed all'Armata e si votò un saluto ed un plauso alle truppe che eroicamente combattono per il trionfo della civiltà e per il grande nome d'Italia. Quindi il Consiglio diede voto favorevole perchè il nuovo fabbricato scolastico di Verghera sia, come è stabilito dalla legge, destinato in perpetuo ad uso scolastico.

In seconda lettura si deliberò la contrattazione di un mutuo di L. 30000 presso la Cassa depositi e prestiti per dimissioni di debiti.

Venne accolta la domanda dei presidenti delle *trebbiatrici* per collocare le macchine sulle pubbliche piazze.

Infine il Sindaco, lamentata giustamente l'assenza dei consiglieri comunali, che, colla loro volontaria diserzione intralciano il normale andamento della cosa pubblica, fu costretto a sciogiiere la seduta rimandando alla prossima tornata la approvazione del bilancio consuntivo.

Nuova seduta

Frattanto il Consiglio comunale è nuovamente convocato per domani alle ore 14 per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

1. Nomina dell'esattore per il decennio 1912-1922;
2. Conto consuntivo 1911;
3. Comunicazioni circa l' impianto elettrico;
4. Proposta di collocamento di una lapide nel Palazzo Comunale in ricordo dei befattori del Comune;
5. Dimissioni del Sindaco e della Giunta.

In considerazione specialmente degli importanti argomenti che si dovranno trattare in questa seduta, speriamo che tutti i consiglieri sentiranno il dovere di intervenirvi.

Non sappiamo per quali motivi, il Sindaco e la Giunta siano venuti alla grave determinazione di rassegnare le dimissioni. Epperò dalla discussione di domani trarremo ragione per tornare sull'argomento.

NERVIANO

Esposizione agricola.

Per iniziativa del Comune di Nerviano, coll'appoggio del Ministro d'Agricoltura, della Cattedra Ambulante, del Comizio di Gallarate, verrà aperta a Nerviano, l'11 Agosto p. v. una Esposizione di macchine, prodotti agrari, attrezzi, ecc. specialmente adatti alla piccola coltura.

Coloro che intendono partecipare alla Mostra dovranno fare la richiesta dello spazio che desiderano di occupare al Sig. Dottor Michele Lampugnani, Segretario del Comitato a Nerviano. Lo spazio viene concesso gratuitamente.

Il successivo giorno 12 agosto si terrà, pure a Nerviano, la solita grande fiera ed esposizione zootecnica.

Giamani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli & C. Gallarate

Fate la felicità di un ammalato.

« La tranquillità e la felicità della mia piccola famiglia sembravano gravemente minacciate, ci diceva il Signor Filiberti Margaroli, di Brescia, Via Maraffio 36, e grazie alle Pillole Pink la felicità e la salute sono tornate in casa mia.

Sra. MARGAROLI ANNA.

« Mia moglie, aggiunse, che era stata colpita dall'influenza era rimasta in letto durante parecchie settimane. Si alzò infine, appena passata la febbre, ma in che stato si trovava! Si può dire che la convalescenza era più penosa della malattia. La mia povera moglie non aveva più forze nè energia; si doleva continuamente di violenti mali di capo, di dolori alla nuca. Era pallida e non mangiava più. Bastava vederla così depressa, così abbattuta per comprendere subito che la malattia l'aveva lasciata in uno stato di anemia gravissima.

« La sera, quando tornavo a casa dopo una faticosa giornata di lavoro da meccanico allo stabilimento Franchi e Griffin, trovavo mia moglie pallida, seduta su di una sedia, quasi postrata, e sovente ero costretto di preparare da me la cena della mia famigliuola. I miei quattro figli sembravano comprendere la gravità del caso, poicchè i più piccini giocavano senza far rumore, mentre i maggiori si affacendavano per sostituire la madre nell'organizzazione della casa.

« Non sapevo più che fare per guarire mia moglie. I medicamenti prescritti erano già stati presi a varie riprese, ma senza risultato, ora ecco che avvenne:

« Una sera tornavo in tram del lavoro. La persona seduta dinnanzi a me leggeva un giornale completamente aperto, tanto che mentre essa leggeva la prima pagina, io potevo vedere tutta l'ultima. Una illustrazione mi colpì, in quella pagina; era una mano che teneva una scatola, sulla quale stavano scritte queste parole: Pillole Pink pour personnes pâles » sotto una leggenda così concepita: « Fate la felicità di un ammalato, dategli una scatola di Pillole Pink ». Ciò mi colpì assai, sopratutto perchè avevo già inteso dire molto bene di quelle pillole. Il dì seguente, era domenica. Mi recai dal farmacista e comperai tre scatole. Mia moglie cominciò a prender regolarmente quelle pillole ed abbiamo assistito allora alla sua risurrezione.

« Si è detto che ogni dose di pillola contiene una dose di sangue e lo si crede facilmente quando si è veduto ciò che ho visto.

« Grazie alle Pillole Pink mia moglie ha ricuperato rapidamente le sue forze, il colorito è tornato, mangia ora con appetito e non si risente più della sua malattia ».

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano. L. 3,50 la scatola. L. 18.— le 6 scatole, franco.

VIGGIÙ

È aperto **l' Albergo Viggiù** fabbricato secondo le esigenze moderne e le indicazioni del Touring Club Italiano. Terrazze, giardino, bagni, appartamenti per famiglie, pensioni e alla carta.

F.lli GIUDICI
propr. dell'Antico Albergo dell'Angelo

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA-Direttore della sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale.*

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi in 1. stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare*, come pure in tutte le *Malattie dell' apparato circolatorio (vizi valvolari, Arteriosclerosi, Aneurismi: Nevrosi di cuore*, ecc).

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sott'ufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Vindella Zecca, 37, Milano

A Busto Arsizio

" Ho detto e mantengo "

I nostri lettori si ricorderanno della dichiarazione qui appresso che fu già pubblicata qualche tempo fa. Essa ebbe allora un notevole successo, ed oggi, lungi dal ritrattare la sua parola, il Signor Carlo Paccioretti, via Bambaia, 1, Busto Arsizio, ci fornisce dei nuovi ragguagli che conferiscono alla sua dichiarazione un valore eccezionale.

« Ho sofferto per tre anni di dolori ai reni che si ripetevano saltuariamente. Non potevo resistere a stare un po' a lungo in piedi. Spesso mi si offuscava la vista ed avevo ronzii agli orecchi, come pure dolori ai polsi al basso ventre, ed infiammazioni alla viscica, tanto che le mie urine erano torbide, catarrose e lasciavano dei sedimenti sabbiosi. Ero ridotto a non poter più fare uno sforzo qualsiasi senza che mi venisse affanno.

« Ho preso le Pillole Eoster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Giuseppe Cagnola, via Mercanti, Gallarate) che mi hanno dato dei risultati stupefacenti sino dal principio della cura. Ho continuato a provare un sollievo straordinario e così a poco a poco mi sono ristabilito perfettamente. Questo mi è caro dichiararvelo per la pura verità. (firmato) « Carlo Paccioretti ».

Due anni sono trascorsi e il Signor Paccioretti aggiungge: « Da quando feci la cura delle vostre Pillole sono rimasto semper contento. I dolori di schiena non si sono più ripetuti e ricuperai le mie forze ».

Si acquistano presso tutte le farmacie (esigere la firma James Foster) L. 3,50 la scatola, L. 19-6 scatole oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, 19, Via Cappuccio Milano. Rifiutate ogni imitazione.

Il medico specialista,

per le malattie della pelle, veneree e sifilitiche **dott. Ettore Bianconi** dirigente la Sezione dermosifilopatica della Ambulanza di Porta Tenaglia, *riceve in casa tutti i giorni dalle 10 alle 11 e dalle 3 alle 5,30. — Milano, Via Soncino Merati, 8.*

Gabinetto per Sierodiagnosi di Wasserman
Gabinetto per Sierodiagnosi.

ACQUE MINERALI STERILIZZATE
Giommi
(Vedi avviso in 4. pagina)

I brevettati PAVIMENTI di LEGNO di lusso e con sottostrato di asfalto della antica e premiata Ditta
BOSSI & C. di AZZATE
sono sempre stati riconosciuti per i più eleganti, pratici ed economici.

Per preventivi rivolgersi al rilevatario PAOLO ERMOLLI fu GIOV., negoziante di Legnami — VARESE.

ISTITUTO MASCHILE
S. CELSO
con
PENSIONATO SUPERIORE
MILANO

Chiedere programma alla Direzione

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

MAGNETISMO

Gabinetto D'Amico
Bologna - Via Solferino, 13
50 anni di esercizio - Unico al mondo

Chi desidera consultare di presenza e per corrispondenza per qualunque argomento di affare che possa interessare, fa d' uopo che scriva le domande ed il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, verrà trascritto il responso della sonnambula, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile conoscere.— Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia Lire 5 e se per l' estero Lire 6 entro lettera raccomandata o su cartolina vaglia e dirigersi al Prof. PIETRO D'AMICO. Via Solferino, 13, Bologna — Detto Gabinetto non è da confondersi con altro dello stesso nome. Dietro richiesta si spedisce un numero di saggio gratis della « Rivista Magnetica Scientifica » con programma delle Lezioni di Magnetismo personale D'Amico di Bologna. 1

PER VESTIR BENE
OCCORRE ACQUISTARE IL PERFEZIONATO HANNEQUIN DALLA PREM.ª DITTA U. BERTUZZI MILANO

U. BERTUZZI
MILANO
Via Dante, 6
Via Foro Bonaparte N. 16 A

Mannequins completo per uomo o per donna L. 14.—
Mannequins senza piedestallo per uomo o per donna L. 9.—
Elegantissimo porta-busti in satin, disopra vellutato o vaso L. 14.—
Imballaggio di ciascun oggetto Lire 1,50
Pel Mannequins da farsi su misura chiedere il preventivo.

MAGNESIA POLLI
CONTRO I DISTURBI GASTRICI E INTESTINALI CATARRI, INFIAMMAZIONI, STITICHEZZA, ACIDITÀ, ECC.
FARMACIA POLLI · MILANO · AL CARROBIO

SPOSI - OCCASIONE

Anticamere - Camere letto - Sale da pranzo - Salotti da ricevere - Arte nuova - Stile Luigi XV e stile Empire - Comuni e di lusso - Canapè-letto d'ogni dimensione.
VIALE VITTORIA, 46, MILANO
Tram Monforte

GABINETTO DENTISTICO

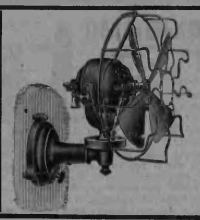
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE
TRASLOCATO da Viale Sempione N. 3
in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)
APERTO TUTTI I GIORNI
Riceve dalle 9 alle 17
BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLED e VENERDÌ
Applicazione di denti e dentiere scondo gli ultimi sistemi.

"GIOCONDA"
ACQUA MINERALE PURGATIVA
ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, jucunde.....
FELICE BISLERI & C. - MILANO

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della Bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Corso Magenta 3 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.



ERCOLE MARELLI & C.

Casella Postale 1254 » MILANO » Casella Postale 1254

Stabilimenti in SESTO S. GIOVANNI - Fabbrica Italiana Macchine Elettriche

Filiali: PARIGI — BERLINO — VIENNA — LONDRA — BUENOS AIRES — TORINO — GENOVA — NAPOLI

Ventilatori - Motori - Pompe - Trasformatori

GIOMMI

S. Pellegrino - GIOMMI

Acqua Minerale Artificiale Sterilizzata

d'azione terapeutica eguale alla omonima naturale

VICHY-GIOMMI

Sterilizzata a Vapore a 120° e filtrata coi sistemi PASTEUR

indispensabile contro il gastricismo e le cattive digestioni

Le acque Giommi vennero analizzate per ordine ministeriale dal Laboratorio delle gabelle, diretto dal chiarissimo Senatore Cannizzaro, l'illustre Professore di Chimica all'Università di Roma. **Risultò che esse hanno la composizione e la proprietà delle acque minerali naturali.**

A. GIOMMI & C. - Via Lomazzo, 7 - MILANO

e presso tutte le Farmacie, Droghieri, Alberghi, ecc. ecc.

PER LO SVILUPPO E CONSERVAZIONE DEI **CAPELLI**

USATE SOLO LA

CHE SI PUÒ AVERE

PROFUMATA INODORA OD AL PETROLIO

- Gradevolissima nel profumo
- Facile nell'uso
- Disinfetta il Cuoio Capelluto
- Possiede virtù toniche
- Allontana l'atonia del bulbo
- Combatte la Forfora
- Rende lucida la chioma
- Rinforza le sopraciglia
- Mantiene la chioma fluente
- Conserva i Capelli
- Ritarda la Canizie
- Evita la Calvizie
- Rigenera il Sistema Capillare

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchieri.

Deposito Generale da *MIGONE & C.* - Via Orefici - MILANO. — Fabbrica di Profumerie, Saponi e Articoli per la Toletta e di Chincaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.

DEPOSITO IN

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

Pillole Cappuccino Delodi

Rinomato efficacissimo purgante - cura depurativa in ogni stagione - vincono l'emicrania e la più ostinata stitichezza - sovrano contro le emorroidi - premiate colle maggiori onorificenze.

Guardarsi dalle contraffazioni

Esigere il nome DELODI — Si preparano unicamente dal farm. Delodi Casale Monferrato — Spesa giornaliera 5 cent. prezzo L. 0.60 la scatola in tutte le farmacie.

IL REGOLO CALCOLATORE

nel taschino del gilet

Recente regolo calcolatore in forma di orologio dello spessore di soli 6 mlm., e perciò comodamente tascabile.

Prezzo L. 16 (compreso il bellissimo astuccio di pelle)

DESCRIZIONE:

Le scale circondate d'un cerchio metallico, sono coperte da una *chiarissima e trasparente piastra di cellulotide*, munita di una riga (indice) radiale. Le scale A e B si fanno scorrere a mezzo di due bottoni metallici, esistenti su ambo le parti del regolo, come risulta dalla riproduzione laterale, e che durante l'operazione si tengono colle punte del pollice e indice.

Le scale sono fatte su piastre inargentate con iscrizione in nero.

Vantaggi di questi calcolatori

Essi uniscono i vantaggi d'un regolatore con quelli d'una tabella da calcoli. Mercè la loro forma circolare, vi si può leggere continuamente senza interruzione. Per la maggior parte dei calcoli, occorre una sola graduazione.

Dopo la fissazione di due numeri per una data proporzione, tutti i numeri soprastanti formano una proporzione continua ed identica.

Le scale per le proporzioni inverse sono l'una annessa all'altra, e possono adoperarsi per i calcoli, senza lo scorsoio.

Col Calcolatore Circolare

si possono fare i seguenti calcoli:

Moltiplicazioni, divisioni, proporzioni, elevazioni a potenza, estrazioni di radici, logaritmi, calcoli di superficie, ecc.

Rappresentante Generale per l'Italia:

ALESSANDRO GEIGER

MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 26 - Ugo Foscolo, 3

VARESE, Via Garoni, 12

soltanto la farina lattea

Nestle'

il migliore alimento per bambini di tenera età, non varia di prezzo ed è alla portata di tutte le borse. Supera per bontà il latte di vacca ed è meno costoso. In tutte le farmacie e drogherie.

GRANDI MAGAZZENI MOBILI

assoluta concorrenza

B. ONDEI & C.

MILANO - Corso Como, 2 - MILANO

(Tram Porta Garibaldi)

Camere matrimoniali complete da L. 350 in più

Per la Pubblicità sulle **Ferrovie e Tramvie Elettriche Varesine** rivolgersi alla Ditta **A. GEIGER** già E. E. OBLIEGHT Galleria Vitt. Em. 26 MILANO

SALSOMAGGIORE

Acque salso jodo-bromiche ferro-litiose, le uniche a 16° B. mè cinque volte più ricche in principii attivi dell'acqua del mare; da non confondersi con altre congeneri di minor effetto curativo perchè tutte molto inferiori di sostanze efficaci.

Cure meravigliose

Malattie delle Signore, sterilità, anemia, artrite, reumatismo, gotta, scrofola, periostiti, tumori, depositi, infezioni e loro postumi anche ereditari, male di gola, di naso, di occhi, d'orecchio, catarri ribelli anche cronici, ecc.

Grand Hôtel Central Bagni

Salsomaggiore

Hôtel di 1° ordine, in diretta comunicazione col R. Stabilimento Balneare per mezzo d'un passaggio coperto. Preferito dalla più eletta società. Raccomandato per il completo confort moderno, per la serietà colla quale è condotto e per l'impareggiabile comodità di poter fare i bagni e tutte le cure in casa senza aumento di spesa sulle ordinarie tariffe dei Grandi Stabilimenti Balneari.

Autogarage con officina meccanica

Ristorante di primo ordine

Informazioni ed opuscoli a richiesta

Telegrammi: Central Salsomaggiore - Telefono int. 15

Tonico Digestivo

AGENZIA PER LA LOMBARDIA - Milano Via Borgogna, 1